Preavviso

numero	data	competenza
8095 R P	29 novembre 2022	DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

della Commissione gestione e finanze al messaggio 15 dicembre 2021 concernente la pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030

La Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030 è un documento strategico che stabilisce l'ordine delle priorità degli interventi da sostenere per fornire risposte adeguate alle esigenze della popolazione anziana in istituto, rispettivamente delle persone con bisogni di assistenza e cure a domicilio.

La Pianificazione regola le prestazioni previste dalla Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane (LAnz), del 30 novembre 2010, e dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD), del 30 novembre 2010, segnatamente per i settori:

- Case per anziani (CPA);
- Servizi e operatori che erogano assistenza e cura a domicilio (SACD);
- Servizi d'appoggio (SAPP);
- Aiuti diretti per il mantenimento a domicilio (AD).

Questo preavviso non entra nel merito dei contenuti della pianificazione, ma esprime unicamente un preavviso sulla sua sostenibilità finanziaria in relazione al Piano finanziario.

A fronte di un aumento prospettato per fine 2030 della popolazione complessiva di circa il 6%, il numero di persone ultra-sessantacinquenni aumenterà del 41% e di quelle ultra-ottantenni del 50%.

Nonostante tale aumento, la Pianificazione prospetta uno sviluppo concreto del settore socio-sanitario per il prossimo decennio mettendo al centro le esigenze, le preferenze e i valori delle persone con bisogno di cura e delle loro famiglie.

Per realizzare questa prospettiva, il Consiglio di Stato ha elaborato tre scenari di sviluppo con degli indirizzi strategici differenziati, poggiandosi principalmente sulle previsioni demografiche elaborate dagli uffici di statistica federale e cantonale.

Il Consiglio di Stato propone di adottare il secondo scenario, sostenuto dalla grande maggioranza dei portatori d'interesse consultati, ossia quello che prevede uno sviluppo medio del settore stazionario (CPA) e un rafforzamento del mantenimento a domicilio (SACD e SAPP).

La Pianificazione affronta adeguatamente il tema dell'aumento della spesa che comunque ci sarà visto la crescita della popolazione degli anziani.

Infatti, scegliendo il secondo scenario, oltre ad andare incontro agli auspici della popolazione si riesce a contenere la crescita dei costi, considerato il fatto che un anziano

che riesce a rimanere a domicilio pesa molto meno sulle finanze pubbliche, cantonali e comunali.

La Pianificazione fornisce inoltre degli indirizzi concreti per rendere più efficiente l'intero settore socio-sanitario, come per esempio l'implementazione delle reti di cura integrate. Più in generale, la scelta di rafforzare l'orientamento al mantenimento al domicilio comporta una più razionale organizzazione e ottimale allocazione delle risorse pubbliche rispetto a un orientamento verso lo stazionario.

Per il 2030 il Consiglio di Stato stima che i contributi di gestione annuali ammonteranno a circa CHF 340 mio, dei quali l'80% a carico dei Comuni e il 20% a carico del Cantone.

Rispetto al 2018 (anno di riferimento finanziario della Pianificazione) **l'aumento della spesa è di circa CHF 140 mio**, CHF 112 mio a carico dei Comuni, CHF 28 mio a carico del Cantone, ai quali si aggiungono circa 130 mio di contributi a fondo perso per gli investimenti, totalmente a carico del Cantone.

Si tratta di cifre importanti che occorre tuttavia considerare su un arco temporale di dodici anni. Questa riflessione riconduce dunque ad un aumento annuo medio di CHF 11.7 mio.

Non si rileva quindi una rottura del trend di crescita del settore: dal 2015 al 2021 l'incrementato medio annuo è stato di circa CHF 12.1 mio (CHF 13.7 mio considerando anche i costi straordinari COVID riconosciuti nel 2020/2021).

La ragione principale dell'incremento dei costi è connessa alla crescita più che proporzionale della popolazione anziana. In prospettiva l'onere per sostenere le CPA crescerà in misura proporzionale all'evoluzione della popolazione ultra-ottantenne, mentre l'onere per il settore domiciliare crescerà in misura più accentuata, in conseguenza della necessità di rafforzare il mantenimento a domicilio e compensare l'attuale fabbisogno scoperto nell'ambito dei SAPP.

A mente della Commissione ci si dovrà adoperare in modo attivo per una gestione efficace e efficiente delle maggiori risorse richieste da questa importante politica pubblica e non semplicemente prendere atto dell'ineluttabilità della crescita dei costi.

Da quanto è stato sottolineato anche nell'audizione con il Consiglio di Stato, la creazione di reti integrate su piano regionale sembra essere un modello virtuoso che permette di raggiungere un'economia di scala interessante. Il Dipartimento sta del resto già lavorando in questa direzione: questa Pianificazione pone tra i suoi obiettivi principali proprio quello di promuovere ancora di più le reti di cure integrate (cfr. in proposito il Messaggio, pag. 3, che definisce le reti di cura integrate come uno dei principi cardine della Pianificazione, nonché il Rapporto della CSSS, pag. 23), come del resto dimostrano le misure concrete già attivate per incentivarle (p. es. quelle indicate a pag. 16/88 del Rapporto finale relativo alla Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030 del DSS). Nello sviluppo del modello futuro potrebbe essere stimolante prevedere ulteriori incentivi specifici a favore di questo modello, individuato come ideale. In questo senso, il Dipartimento competente è chiamato a sviluppare un confronto dei costi del servizio nelle diverse regioni del Cantone e riflettere su possibili conseguenze in caso di diseconomie.

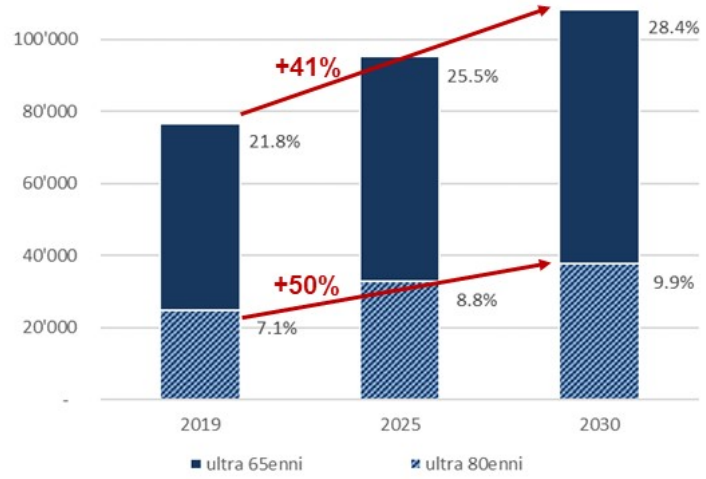
Per finire, è utile ricordare che la Pianificazione espone l'evoluzione della spesa secondo l'attuale chiave di riparto tra Comuni e Cantoni. Proprio per questo motivo il ruolo dei Comuni nella Governance del servizio deve essere definita e correlata al fatto di doversi assumere l'80% delle spese.

Per quanto riguarda l'evoluzione della spesa annua partendo dai contratti 2022, questa risulta essere inferiore di 5 milioni rispetto a quanto inserito a Piano finanziario per il 2026.

Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030

Popolazione di riferimento

Scenario dell'evoluzione della popolazione sopra i 65 e 80 anni in Ticino utilizzato per la stima del fabbisogno



pag. 8

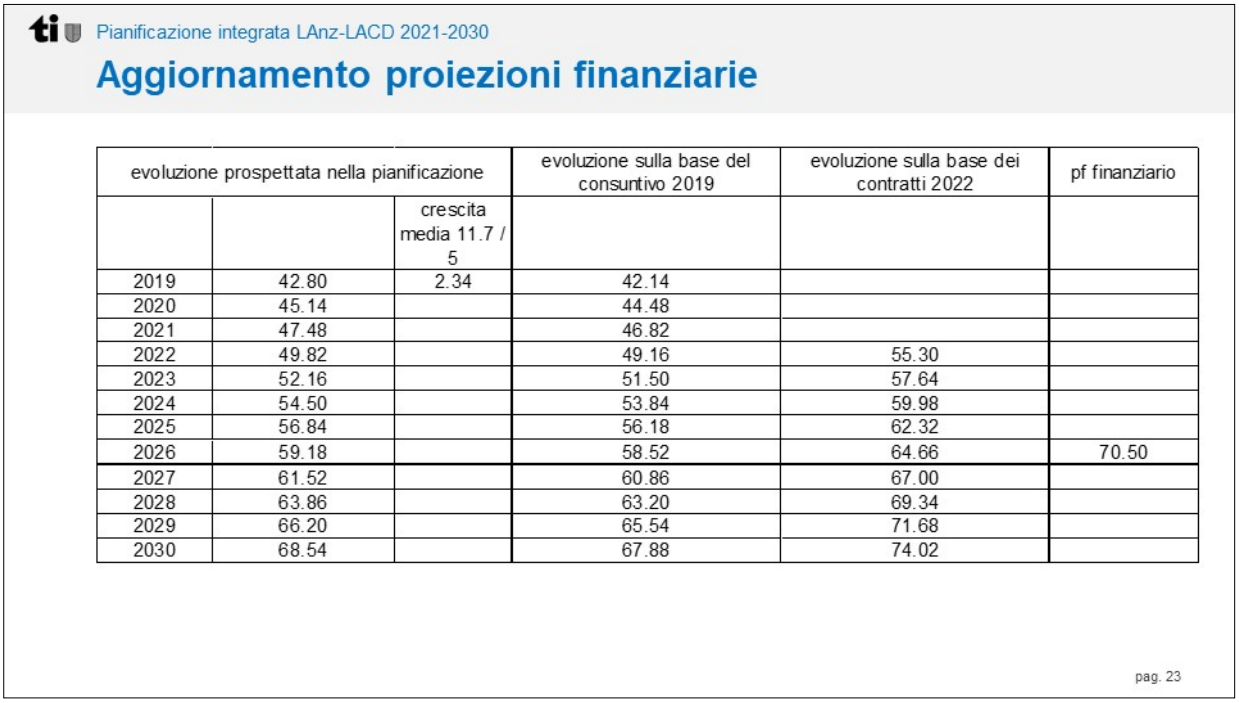
Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030

Proposta pianificatoria orizzonte 2030 (secondo scenario)

Settore	Aumento relativo	Aumento assoluto	Contributi di gestione annuali a carico dell'ente pubblico (20% CT, 80% COM) – mio CHF	
			Incremento	Totale
Case per anziani	+26%	1'180 posti letto (870 autorizzati)	+ 80 (+346 investimenti)	219
Assistenza e cura a domicilio	+62%	740'000 ore	+ 31.5	65.3
Servizi d'appoggio / aiuti diretti	+105%	---	+ 28.8	56.3
Totali			140.3	340.6

- + 346 mio CHF per investimenti in CPA (ca. 60% CA / 40% CO)

pag. 14



Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030

Aggiornamento proiezioni finanziarie

evoluzione prospettata nella pianificazione			evoluzione sulla base del consuntivo 2019	evoluzione sulla base dei contratti 2022	pf finanziario
		crescita media 11.7 / 5			
2019	42.80	2.34	42.14		
2020	45.14		44.48		
2021	47.48		46.82		
2022	49.82		49.16	55.30	
2023	52.16		51.50	57.64	
2024	54.50		53.84	59.98	
2025	56.84		56.18	62.32	
2026	59.18		58.52	64.66	70.50
2027	61.52		60.86	67.00	
2028	63.86		63.20	69.34	
2029	66.20		65.54	71.68	
2030	68.54		67.88	74.02	

pag. 23

A seguito di un incontro tenutosi il 13 settembre 2022 con il Presidente ACT, la CGF ha voluto verificare quale fosse la posizione dei Comuni sulla Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030.

In questo senso il 21 novembre 2021 è stata inviata una lettera che sostanzialmente conferma l'adesione alla detta Pianificazione, così come conferma di non volerne rallentare i tempi di evasione visto che le tempistiche della Pianificazione e di Ticino 2020 sono differenti.

Di seguito alcuni stralci della lettera inviata alla Commissione dalla direzione del progetto Ticino 2020.

I rappresentanti comunali confermano quindi, con la presente e alla Vostra attenzione, che quanto richiesto dai Comuni non è la sospensione dell'esame della Pianificazione per vincolarne la sua approvazione alla contestuale approvazione del Progetto Ticino 2020: i tempi sono troppo diversi e questo causerebbe problemi di gestione in tutto il settore che penalizzerebbero in misura sproporzionata la popolazione anziana ticinese. I Comuni, confermano nuovamente il loro sostegno alle priorità della Pianificazione integrata definite per la prima parte del periodo di pianificazione (2023-2025), in particolare la misura volta a promuovere le reti integrate di prossimità per le quali si ipotizzano soluzioni organizzative flessibili per meglio rispondere alle esigenze e alle particolarità dei comprensori."

Visto quanto sopra, la Commissione gestione e finanze preavvisa favorevolmente la Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030.

Per la Commissione gestione e finanze:

Ivo Durisch e Michele Guerra, relatori
Agustoni - Balli - Bignasca - Biscossa - Bourgoin -
Caprara - Caverzasio (con riserva) - Dadò - Gianella Alessandra -
Jelmini - Pamini - Pini - Quadranti - Sirica - Speziali